

## GRANDI NAVI

## Valanga di no al Contorta 361 osservazioni

# Contorta, una valanga di no 361 osservazioni al Ministero

La Commissione nazionale Via sul progetto di scavo del canale subissata di documenti e riferimenti legislativi presentati da associazioni, partiti, esperti: il problema è rispettare i tempi per le risposte

di **Alberto Vitucci**

► VENEZIA

Una valanga di «no». Sono 361 le osservazioni, molte delle quali multiple, presentate alla commissione nazionale Via del ministero dell'Ambiente sul progetto di scavo del canale Contorta Sant'Angelo. Una mole enorme di documenti e riferimenti legislativi che alla fine sostengono con modi diversi la necessità di «non approvare» la proposta dell'Autorità portuale. E una quantità di osservazioni che rende adesso problematico rispettare i tempi per le risposte. Per l'esame di tutte le carte ci vorrà tempo. Ma ad ognuna delle osservazioni va data una risposta nell'ambito della procedura.

361, dunque. Alcune erano già note e presentate pubblicamente. Come quelle delle associazioni ambientaliste, Italia Nostra, Lipu, Ambiente Venezia, comitato No Grandi Navi, Ecoistituto, gruppo di Intervento giuridico. Altre si sono aggiunte firmate da singoli

professionisti, anche da altre parti d'Italia. Infine ci sono quelle degli esperti veneziani come la docente Iuav Andreina Zitelli, l'ex dirigente della Legge Speciale Armando Danella, l'economista Giuseppe Tattara, Silvio Testa. Non c'è ancora quella della Regione, che aveva chiesto uno sfornamento dei termini. Corposa invece l'osservazione del Comune, firmata con i poteri del Consiglio comunale dal commissario Vittorio Zappalorto. Nello studio dei tecnici comunali coordinati dal direttore del settore Ambiente Andrea Costantini, sono contenute molte critiche, di procedura e di merito, al progetto presentato dall'Autorità portuale.

Risposta che è stata integrata dallo studio del Corila, che solleva qualche interrogativo di tipo ambientale. E da quello firmato da tre ingegneri idraulici dell'Università di Padova, Luigi D'Alpaos, Stefano Lanzoni e Andrea De Fina dove vengono dimostrate le carenze

delle analisi effettuate dai proponenti e i pericoli che lo scavo porterebbe al già precario equilibrio della laguna.

Sul versante politico spiccano le osservazioni presentate da una folta pattuglia di esponenti del Movimento Cinquestelle. L'osservazione è firmata dal deputato veneziano Marco Da Villa – che ha presentato anche una interrogazione al ministro Galletti e al suo collega delle Infrastrutture Maurizio Lupi – e da altri 49 esponenti grillini, consiglieri comunali, esperti di settore. Poi c'è l'osservazione inviata dal segretario del circolo Pd di Lido Pellestrina, Marco Micheli, che contesta le procedure adottate per la Legge Obiettivo. Infine il consigliere del Gruppo Misto Renzo Scarpa. Il responso della Via sarà emesso dopo aver studiato tutta la documentazione dalla commissione nazionale integrata dal dirigente regionale Giuseppe Fasiol, arrestato per lo scandalo Mose e liberato dal Riesame ma ancora nell'inchiesta.





**Una protesta in laguna contro il progetto di scavo del canale Contorta Sant'Angelo**